

La Provincia di Lecco

LA PROVINCIA ED. LECCO: "INFORTUNI MORTALI, L'INCIDENZA È IN CALO MA RIMANE ALTA"

La Provincia ed. Lecco
del 23/06/2024

Infortunati mortali l'incidenza è in calo Ma rimane alta

L'analisi. Ultimi dati al 13,4 contro il 7,3 in Lombardia
I dati dell'Osservatorio Sicurezza di Vega Engineering
Studio basato solo sugli incidenti in occasione di lavoro

SONDRIO

MONICA BORTOLOTTI

Un'incidenza di 13,4 infortunati mortali ogni milione di occupati a fronte di un dato lombardo di 7,3 e di una media nazionale di 8,7.

È particolarmente elevato il rischio dei morti sul lavoro in provincia di Sondrio secondo i dati dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering aggiornati ad aprile di quest'anno ed elaborati a partire dai dati ufficiali Inail.

L'analisi

Un'analisi che considera solo gli infortunati mortali accaduti in occasione di lavoro, con l'esclusione di quelli in itinere e che punta nuovamente l'attenzione su un tema tanto attuale quanto delicato.

Sempre secondo i numeri forniti dall'Osservatorio nei primi quattro mesi di quest'anno in tutta la regione si contano già 52 vittime, in questo caso sia sul posto di lavoro (33) che in itinere.

Un dato che sembra sconsigliare l'indice di pericolosità più basso rispetto alla media italiana.

«I numeri dei decessi devono essere rapportati alla popolazione lavorativa - spiega a questo proposito Mauro

Rossato, presidente dell'Osservatorio Vega Engineering - che in Lombardia è la più numerosa rispetto a tutte le altre regioni.

E infatti, quando si parla di rischio di mortalità rispetto alla popolazione lavorativa il risultato cambia e la Lombardia viene ancora inserita in zona gialla, con un'incidenza di infortunati mortali inferiore alla media nazionale».

Se, dalla mappatura dell'Osservatorio, la Lombardia si trova in zona gialla che, subito dopo la bianca, raggruppa le regioni con l'incidenza di mortalità sul lavoro tra le meno elevate a livello nazionale, per quanto riguarda le incidenze, Brescia, Sondrio, Pavia e Mantova sono invece in "zona rossa".

Anche se, per quanto riguarda la Valtellina l'incidenza è in calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: era 26,8 tra gennaio ed aprile 2023, è del 13,4 oggi. Si tratta di un dato presto spiegato: l'anno scorso nei primi quattro mesi si erano registrati due incidenti mortali mentre per quest'anno ne è indicato uno.

Il libro della Memoria

Anche se, in realtà, come è stato ricordato a Coldà in occasione delle celebrazioni del

Primo maggio, sono stati due i lutti che hanno toccato direttamente la Valtellina: Luca Manzoni di Carate Brianza è morto in Valdidentro, Carlo Lenatti di Montagna ha perso la vita a Laglio, sul lago di Como.

E sul libro della Memoria per il 2023 sono stati iscritti nove nuovi nomi, anche di chi è morto a seguito di malattie professionali.

Complessivamente in Lombardia sono 37.796 le denunce di inffortunio su un totale, in Italia, di 193.979.

Il trend è in crescita: alla fine di aprile 2024 le denunce di inffortunio totali sono cresciute del 4,4% rispetto alla fine di aprile del 2023, arrivando a 37.796 rispetto alle 36.200 del 2022.

Le attività manifatturiere, anche alla fine di aprile 2024, sono ancora in cima alla graduatoria delle denunce di inffortunio (5.079), seguite da trasporto e magazzinaggio, commercio, sanità e costruzioni. Le denunce dei lavoratori stranieri sono 9.006 su 37.796 (quasi il 25%), mentre sono 13 quelli deceduti nel primo quadrimestre 2024 in occasione di lavoro, quasi il 40% delle vittime della regione.

Settori e difficoltà

L'agricoltura, balzata agli onori delle cronache negli ultimi giorni per la tragedia consumata nei campi di Latina, è un settore che, secondo

l'analisi dell'Inail, vede un costante decremento di infortunati. Non in Lombardia, però.

In provincia di Sondrio la situazione è grave soprattutto nei settori dell'edilizia, dell'artigianato e dell'agricoltura. Nei cantieri, secondo la testimonianza dei rappresentanti locali della sicurezza di Cgil, Cisl e Uil, spesso non si sa neppure chi sia l'addetto alle emergenze, il personale viene assunto senza neanche l'addestramento necessario per evitare gli infortunati. E poi c'è il problema degli stranieri che spesso non conoscono neppure la lingua.



L'edilizia, settore a rischio incidenti

Articolo pubblicato sul Quotidiano La Provincia ed. Lecco del 23/06/2024 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.

La Provincia di Lecco

LA PROVINCIA ED. LECCO: “INFORTUNI MORTALI, L’INCIDENZA È IN CALO MA RIMANE ALTA”

La Provincia ed. Lecco
del 23/06/2024



L'agricoltura in Lombardia continua ad essere un settore con diversi incidenti sul lavoro

Articolo pubblicato sul Quotidiano La Provincia ed. Lecco del 23/06/2024 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.